

Luzi, un tesoro senza casa

A otto anni dalla scomparsa resta irrisolta la questione delle sue carte



MARCO MARCHI

OTTO anni dalla scomparsa di Mario Luzi, campione tra i massimi della poesia italiana del Novecento: dagli anni Trenta del suo debutto legato a una mitica raccolta come "La barca" e alle vicende dell'ermetismo alle opere altissime della sua fervida vecchiaia. Firenze celebra la ricorrenza con un duplice omaggio nella solenne cornice di Palazzo Vecchio. Due appuntamenti in ricordo del poeta: al mattino, nel Salone de' Dugento, la cerimonia di premiazione del concorso giovanile di poesia "Firenze per Mario Luzi" organizzato dall'assessorato all'Educazione del Comune in collaborazione con "La Nazione", e nel pomeriggio, ancora in quel Salone, un incontro con testimonianze, letture e musica in onore.

LE COMMEMORAZIONI proseguiranno nei giorni successivi anche fuori Firenze, con omaggi a Stazema e a Mendrisio, in Svizzera.

Ma il modo migliore per onorare la memoria di un Maestro di respiro europeo come Luzi sarebbe stato quello di vedere finalmente risolta l'annosa questione delle sue carte. Proprio in questi giorni, invece, la polemica si è riacce-

RICORDO FRA LE POLEMICHE
Oggi l'omaggio di Firenze al poeta. Pensando a come salvare la collezione delle opere

sa. Prima di morire, com'è noto, Luzi aveva donato gran parte della propria biblioteca al Comune di Pienza, luogo amatissimo dei suoi soggiorni estivi che, in ideale contraccambio, gli aveva intitolato un Centro Studi per vari anni, con Luzi vivente, culturalmente vivace e operoso. Si pensava però, da parte degli studiosi del poeta, che le sue carte dovessero restare a Firenze, e che in special modo esse trovassero la loro più appropriata e naturale sede di conservazione nel blasonato Gabinetto Vieusseux, accanto a quelle di tan-

ti prestigiosi compagni di strada novecenteschi dell'autore: da Becocchi a Montale, da Pratolini a Pasolini.

SOTTO l'egida dell'allora presidente del Consiglio regionale Riccardo Nencini, si procedette nel 2006 a un primo inventario di quanto, rimasto nell'abitazione del poeta, il figlio Gianni era disposto a concedere: in particolare preziosi appunti, minute, lettere, l'insieme delle opere e delle traduzioni (con i libri più cari al poeta spesso arricchiti di dediche), ma anche ritratti e opere d'arte. Io stesso, assieme a Stefano Verdino e ad altri rappresentanti designati, partecipai a questa prima ricognizione-inventariazione del materiale, e poi, nel febbraio 2007, alle manifestazioni in onore del po-

eta-senatore promosse dalla Regione Toscana, gravitanti attorno ad una mostra dei ritratti provenienti proprio dalla collezione del fondo.

POI LE COSE si complicarono, il clima cambiò. Quale la destinazione del fondo? La Regione stessa (secondo Nencini, dotata di proprie biblioteche e strutture in grado di accoglierli e valorizzarli), o il Vieusseux? La trattativa con Gianni Luzi, in mancanza delle previste necessarie risorse per attuare il progetto, si arrestò, e la situazione di stallo presto si aggravò, fino a rendersi del tutto ingestibile con i vincoli posti dalla sovrintendenza ai beni librari. Ora Nencini, espressamente chiamato in causa da articoli apparsi sul "Sole 24 Ore" e "La Nazione", sostiene di non essersi mai opposto ad una destinazione Vieusseux e contesta l'accusa di una «ignominiosa» conservazione di tale patrimonio, trasferito da tempo, come però soltanto ora si apprende, in locali adeguati.

L'ANNO prossimo cadrà il centenario della nascita di Luzi. Sarebbe auspicabile che la vexata quaestio fosse allora risolta e le carte e gli altri materiali fossero a disposizione del pubblico. Un'iniziativa concretamente operativa parte adesso dall'attuale direttrice del Gabinetto Vieusseux, Gloria Manghetti, che ha proposto all'assessore alla cultura di Firenze Sergio Givone l'apertura di un tavolo: un tavolo di trattativa attorno al quale possano raccogliersi, assieme all'erede, rappresentanti delle istituzioni e studiosi del poeta. Studiosi che del grande Mario furono spesso amici devoti, ancor oggi molto riconosciuti e affezionati.



28 febbraio 2005: moriva lo scrittore senatore

Il poeta e scrittore Mario Luzi, scomparso a Firenze il 28 febbraio 2005, era nato a Sesto Fiorentino il 20 ottobre 1914. Fra i massimi intellettuali del Novecento, poco prima di morire era stato nominato senatore a vita

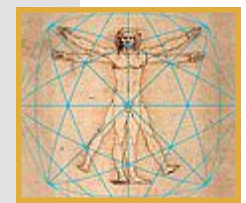
IN BREVE



ADDIO AL PIANISTA VAN CLIBURN

Van Cliburn, il pianista americano che negli anni più gelidi della Guerra Fredda fece sciogliere il cuore dell'Unione Sovietica, è morto a 78 anni nella sua casa a Fort Worth. Cliburn, al cui nome è intitolato un celebre concorso di piano, era malato di cancro.

"IL CORPO E LA RETE" ECCO IL CONVEGNO



Si apre oggi a Firenze al Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio il convegno a cura di Intercultura "Il corpo e la rete", in cui si discuterà fino al 2 marzo di giovani e social network.

KIPLING: TROVATI MANOSCRITTI INEDITI

Oltre 50 manoscritti inediti di Rudyard Kipling sono stati ritrovati da uno studioso americano, Thomas Pinney, 80 anni dopo la morte dello scrittore inglese: alcuni scritti erano in una casa di Manhattan.

PAROLE INCROCIATE

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
14					15		16		17			
	18			19		20	21	22		23		
24	25			26	27	28				29		
30			31		32							
33		34										
35		36							37	38		
	39	40						41	42			
43						44		45				46
47					48							

ORIZZONTALI: 1. Uno è: "Chi dorme non piglia pesci" - 9. Quella veneta è solcata da gondole - 14. E' indispensabile per guidare l'aereo nella nebbia - 15. Dovettero lasciarlo Adamo ed Eva - 17. L'amò Vasco da Gama - 18. Lo percorre la legge - 20. Sinonimo di ghetta - 23. Abbreviazione di vostro - 24. Non sa dove metterle la persona impacciata - 26. Con fame... fanno fiamme! - 28. Un atto gentile - 30. Talvolta fa legge - 31. E' proverbialmente agile - 33. Reso senza le vocali - 34. La città con la Casa Rosada - 35. Fine di guai - 36. Incaponirsi - 37. Il nome di Semeghini, il celebre pittore del '900 - 39. Bisogna farli valere - 41. Si fa facendo finta... di non capire - 47. Può ospitare anche gazzelle e rinoceronti - 48. La consegna a domicilio.

VERTICALI: 1. L'ha chi ha perso tempo - 2. In fondo alla miniera - 3. Il Giove germanico - 4. Poeti ispirati - 5. Periodi lunghissimi - 6. Verso nell'ovile - 7. Erano sacre a Giove - 8. Pari in dose - 10. Una eroina ebrea - 11. Giunto in centro - 12. Eterne a grandi altezze - 13. Attacco alle postazioni nemiche - 16. Procedere a bracciate - 19. Le compila il medico - 21. Il Werther... foscoliano - 22. I pesci del caviale - 25. Ininterrotto, incessante - 27. Video di controllo - 28. Dimora umana - 29. Si tira... di sollievo - 31. E' chiamata anche prugna - 32. Hanno carica elettrica - 34. Ventaccio triestino - 38. Il pupo che incanta Iris - 40. Andato - 42. Ebbe la moglie trasformata in statua di sale - 43. Iniziali di Zavattini - 44. Il sì dei provenzali - 45. Iniziali del musicista Puccini - 46. L'articolo che ricorda coppie... male assortite.

SUDOKU

PER MOLTI

		6	7	1	8			
8	7				1			
				3	4	2		
9	1			2				
4		6	5			9		
		3			2	7		
	8	5	9					
	5				4	2		
	1	4	2	3				

PER POCHI

	1	4		5				
	4	8	2					9
7	2			3				
	9	8						
			5	6	2			
						4	1	
		1					6	7
3			8	1		4		
		5		9		3		

Il Sudoku si presenta come una scacchiera, divisa in nove quadrati, con 81 caselle, nove righe orizzontali e nove verticali. Lo scopo è quello di riempire ogni riga e ogni colonna della scacchiera e ogni quadrato con i numeri dall'1 al 9, senza mai ripetersi.

Le soluzioni di questi giochi a cura della EN.EDIT. saranno pubblicate su "L'Enigmista" in edicola ogni venerdì con Il Giorno, Il Resto del Carlino e La Nazione.

L'ENIGMISTA ogni venerdì in edicola!